

## **VALUTAZIONE ALUNNI BES CERTIFICATI: DVA E DSA**

### ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito per gli alunni con disabilità dalla L.104/92.

La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità.

Per questo è importante sottolineare che ogni allievo, anche con disabilità grave, ha diritto a vedere valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento.

Si utilizzeranno pertanto delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno ma è compito di tutti gli insegnanti della classe dell'alunno con disabilità, i quali sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa.

I criteri di valutazione per gli esami di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione degli alunni diversamente abili, qui di seguito presentati, verranno utilizzati per valutare le prove degli allievi che seguono una Programmazione adeguata ai livelli di apprendimento e/o con obiettivi minimi.

I criteri possono essere adeguati, altresì, anche per le prove degli alunni che seguono una programmazione differenziata in linea con gli interventi educativi didattici attuati sulla base del percorso formativo individualizzato secondo le indicazioni contenute nell'art. 318 del decreto legge 16.4.1994, N. 297.

Le prove somministrate saranno idonee a valutare l'allievo in rapporto alle sue potenzialità e alle competenze e abilità raggiunte rispetto ai livelli di partenza.

Si terrà conto della modalità di svolgimento delle prove, valutandone l'autonomia.

Per gli alunni con grave deficit si valuteranno prioritariamente le modalità di raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, ai predetti alunni, che non sosterranno l'Esame di Stato, sarà rilasciato un attestato di credito formativo quale titolo per la iscrizione e la frequenza alle classi successive, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo, e per il riconoscimento dei crediti formativi (O.M. N. 90 del 21 Maggio 2001 art. 11, comma 12.)

## **ESAME DI STATO: CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO ALUNNI DVA**

Il colloquio pluridisciplinare, in riferimento agli interventi educativo-didattici individualizzati e agli obiettivi minimi, si articolerà in modo tale da consentire all'alunno di esprimere le proprie capacità, le conoscenze dei contenuti e le acquisizioni delle abilità. Riguardo alla modalità di esecuzione si cercherà di predisporre le condizioni più favorevoli, affinché, superati ansia e atteggiamenti di insicurezza, l'alunno possa mostrare le esperienze acquisite, le competenze e le abilità conseguite. Nella Valutazione finale si terrà conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, della partecipazione alla vita scolastica, dei miglioramenti nel corso del triennio e soprattutto del grado di maturità personale e sociale raggiunti.

### **GUIDA AL GIUDIZIO GLOBALE DELL'ESAME ALUNNI DVA**

Nel corso del triennio il processo formativo dell'alunno è stato:

- Completo
- Sostanzialmente valido
- Sufficiente
- Adeguato

Nel corso delle prove d'esame ha saputo/non ha saputo collegare e organizzare le conoscenze acquisite in modo:

- Sicuro
- Autonomo
- Parzialmente guidato
- Guidato

Ha evidenziato capacità di esprimersi con linguaggio:

- Appropriato
- Corretto
- Stentato
- Semplice

E con padronanza dei linguaggi specifici:

- Buona
- Discreta
- Sufficiente
- Incerta

L'esame ha pertanto confermato il raggiungimento di un livello di maturazione:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente

## CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ALUNNI DVA

DESCRITTORI	VOTO	MODALITA'
<p><b>Matematica:</b> Elaborato svolto correttamente e con lievi imperfezioni, procedimenti applicati correttamente.</p> <p><b>Italiano:</b> Elaborato perfettamente attinente alla traccia e con riflessioni personali, corretto e ben strutturato.</p> <p><b>L2/L3:</b> Comprensione del testo completo, risposte pertinenti e complete.</p>	<b>10</b>	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo
<p><b>Matematica:</b> Elaborato svolto correttamente e con imperfezioni, procedimenti applicati correttamente.</p> <p><b>Italiano :</b>Elaborato perfettamente attinente alla traccia e con riflessioni personali, corretto e strutturato.</p> <p><b>L2/L3:</b> Comprensione del testo completo, risposte complete.</p>	<b>9</b>	In autonomia e consicurezza
<p><b>Matematica:</b> Elaborato svolto con pochi errori, procedimenti applicati correttamente.</p> <p><b>Italiano:</b> Elaborato pienamente attinente alla traccia, corretto e en strutturato.</p> <p><b>L2/L3:</b> Comprensione del testo quasi completo, risposte prevalentemente pertinenti.</p>	<b>8</b>	In autonomia
<p><b>Matematica:</b> Elaborato svolto in modo completo con alcuni errori, buone conoscenze.</p> <p><b>Italiano:</b> Attinente alla traccia con alcune riflessioni personali, espresso in modo chiaro e lineare, corretto nella forma.</p> <p><b>L2/L3:</b> Comprensione del testo globale, risposte sostanzialmente pertinenti.</p>	<b>7</b>	Parzialmente guidato e/oguidato
<p><b>Matematica:</b> elaborato svolto in maniera parziale con errori sostanziali, applicazione stentata di procedimenti.</p> <p><b>Italiano:</b> Globalmente attinente alla traccia con generiche riflessioni personali. Espresso in modo semplice ma coerente. Quasi sempre corretto con lessico generico.</p> <p><b>L2/L3:</b>Comprensione del testo parziale, risposte quasi sempre pertinenti.</p>	<b>5/6</b>	Guidato

## ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe sulla base della situazione di disagio e delle effettive capacità dell'alunno/a, programma le misure didattiche di intervento, per aree disciplinari, individuando adeguamenti, strategie, strumenti e verifiche. Il piano di lavoro così ottenuto verrà verificato periodicamente con scadenza bimestrale, apportando gli eventuali aggiustamenti se si ritenesse necessario. Il monitoraggio sull'andamento e sullo sviluppo del Pdp ed il raccordo tra i docenti del Consiglio di classe sarà effettuato dal Referente inclusione, nominato, in ciascuna classe, all'inizio di ciascun anno scolastico.

### **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA – VALUTAZIONE - (Legge 170/10 artt. 2, 5 comma 4)**

#### **MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE:**

- Lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell'insegnante
- Evitare di consegnare materiale scritto a mano prediligendo quello stampato, o digitale, o registrato
- Interrogazioni programmate
- Compensazione con prove orali di compiti scritti
- Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici durante le interrogazioni
- Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito
- Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell'apprendimento (scelta multipla, vero/falso...)
- Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- Stipula di un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile

### **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

- Durante le prove d'esame per l'alunno con diagnosi o segnalazione specialistica di DSA, vengono impiegate le misure dispensative e gli strumenti compensativi, così come indicato nelle note ministeriali coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno, in particolare è importante la lettura ad alta voce da parte dei docenti delle prove e la presentazione del materiale scritto su formato digitale leggibile con sintesi vocale.
- La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno, tutte le notizie relative al percorso triennale, gli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.
- I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (Nota MIUR n.1787/05)
- Certificazione delle competenze: è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo con DSA.